

Codice A1813C

D.D. 7 agosto 2026, n. 1552

R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.LT.7297 - Concessione demaniale relativa a posa di nuova infrastruttura contenente cavi telefonici in fibra ottica, in attraversamento del Torrente STURA DI LANZO lungo Ponte Amedeo VIII nel Comune di Torino (TO). Rif DIGI ITALY S.r.l. Unipersonale : Cod.Prat: 06847480966-20072026-1622. Fascicolo TO/LT/7297 Nulla osta idraulico AI



ATTO DD 1552/A1813C/2026

DEL 07/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n° 523/1904, L.R. n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 10/R del 16/12/2022. - Fascicolo TO.LT.7297 -

Concessione demaniale relativa a posa di nuova infrastruttura contenente cavi telefonici in fibra ottica, in attraversamento del Torrente STURA DI LANZO lungo Ponte Amedeo VIII nel Comune di Torino (TO). Rif DIGI ITALY S.r.l. Unipersonale : Cod.Prat: 06847480966-20072026-1622. Fascicolo TO/LT/7297 Nulla osta idraulico AIPO n. 656/2026.

Vista la domanda presentata in data 22.07.2026, registrata al protocollo del Settore al numero 33838/A1813C dal signor Florin UNGUREANU, in qualità di Legale rappresentante della Società DIGI ITALY S.r.l. Unipersonale con sede a Milano (MI) – Via Giovanni Bensi n° 12- 20100, finalizzata ad ottenere la concessione per l'attraversamento del Torrente STURA DI LANZO lungo il ponte Amedeo VIII nel Comune di Torino (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati all'istanza di concessione demaniale. Fascicolo TO/LT/7297 Nulla osta idraulico AIPO n.656/2026.

Gli interventi prevedono la posa di:

- **n. 2 minitubi Ø 12 mm** all'interno dell'infrastruttura esistente per uno sviluppo di circa 155,00 m;
- **n. 1 Microcavo da 216 F.O.** nel minitubo posato all'interno dell'infrastruttura esistente per uno sviluppo di circa 155,00 m; La posa delle infrastrutture avverrà mediante l'utilizzo di passaggi dedicati a sezione circolare già presenti nella soletta in cls del ponte, senza apportare modifiche strutturali ai manufatti esistenti. non compromettendo la luce di portata massima del ponte;

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale 16

dicembre 2022 n 10/R (di seguito “regolamento”), ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 34279 del 24.07.2026.

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

In data 24.07.2026 con nota prot. n. 34284/A1813C è stato richiesto all’AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) il parere di competenza ai sensi del R.D. 523/1904 e dell’art. 9 del Regolamento Regionale n. 10/R in merito all’intervento oggetto del presente provvedimento.

L’AIPo ha rilasciato il Nulla Osta idraulico di competenza con prescrizioni, con nota prot. n. 24939 del 05.08.2026 (ns. prot. n. 36390/A1813C del 08/05/2026), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

In data 09/06/2026 (ns. prot. n. 26222/A1813C) la Società DIGI ITALY S.r.l. ha trasmesso la convenzione stipulata con il Comune di Torino “Accordo per l’implementazione e l’espansione della rete in Fibra ottica nella Città di Torino”.

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria, è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base del disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell’art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell’art.17, comma 1, lettera c) del R.R. 10/2022. Preso atto che ai sensi dell’articolo 93 del decreto legislativo 01/08/2003, n. 259, la Società DiGIITALY S.r.l.s non è tenuta al pagamento dei canoni demaniali e al versamento della cauzione infruttifera.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 Gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 17 e 18 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- L.R. n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico

fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Decreto Legislativo n. 33/2013;
- Decreto Legislativo n. 259 del 01.08.2003- Codice delle comunicazioni elettroniche;
- Decreto Legislativo n. 118/2011;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024.;
- D.G.R. n. 11-739 del 31/1/2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025-2027;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;

determina

di prendere atto del Nulla Osta idraulico **n. 656/2026** con prescrizioni, ai sensi del R.D. 523/1904, rilasciato da AIPo con nota prot. n. 24939 del 05.08.2026 (pervenuto in data 05.08.2026 prot. n. 36390/A1813C) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- a. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte dell'AIPo;
- b. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- c. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'AIPo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto devono essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici e devono essere adottate all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- d. il concessionario deve comunicare a questo Settore e all'AIPo l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- e. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni 4, con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- f. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata

nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione dell'AIPo;

- g. il concessionario, sempre previa autorizzazione dell'AIPo, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - h. Il provvedimento di concessione è subordinato all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento 16 dicembre 2022, n. 10/R e delle altre norme vigenti in materia e si intendono sempre accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi e fatta salva la competenza di ogni altro ente o amministrazione.
 - i. qualora, come previsto nell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale del *Settore Attività Giuridica e Amministrativa* n. 431 del 23 Febbraio 2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- 2) di concedere alla Società **DIGI ITALY S.r.l. Unipersonale** ai sensi del Regolamento Regionale n° 10/R/2022, l'occupazione dell'area demaniale per la posa di nuova infrastruttura per cavi in fibra ottica in attraversamento del Torrente Stura di Lanzo nel Comune di Torino (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
- 3) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento.
- 5) di stabilire:
- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
 - c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - d. la durata delle concessioni in anni 30 fino al 31.12.2056 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nei disciplinari;
 - e) di stabilire che ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo 01/08/2003, n° 259, **DIGI ITALY S.r.l. Unipersonale** non è tenuta al pagamento dei canoni demaniali e al versamento della cauzione infruttifera.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

I FUNZIONARI ESTENSORI

(Valter PIRILLO)

(Carla GAGLIARDI)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Disciplinare_TOLT7297_(1).pdf



NULLA_OSTA_AIPO_656-

2. 2026_stura_di_lanzo_torino_posa_fibra_ottica_ponte_g_Livello1.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO/LT/7297- Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n. del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione demaniale per la posa di nuova infrastruttura contenente cavi telefonici in fibra ottica, lungo Ponte Amedeo VIII, in attraversamento del torrente Stura di Lanzo, nel Comune di Torino (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 19.12.2022, n. 10/R e s.m.i.

Intestatario: Società DIGI ITALY S.r.l.Unipersonale, con sede legale a Milano, Via Giovanni Bensi n. 11, P. IVA/C.F. 06847480966.

Art. 1- Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione demaniale per la posa di nuova infrastruttura contenente cavi telefonici in fibra ottica, lungo Ponte Amedeo VIII, in attraversamento del torrente Stura di Lanzo, nel Comune di Torino (TO). La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto della determinazione dirigenziale di concessione del Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana di Torino.

Art. 3 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo

precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2056**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del

Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone

Il concessionario, ai sensi del Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e dell'Allegato A) "Tabella dei canoni demaniali per pertinenze idrauliche 2022-2024" della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 3484 del 24 Novembre 2021, è esonerato dal pagamento del canone demaniale.

Art. 6 - Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi del Decreto Legislativo 1 Agosto 2003 n. 259 "Codice delle comunicazioni elettroniche" e dell'Allegato A) "Tabella dei canoni demaniali per pertinenze idrauliche 2022-2024" della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e Amministrativa n. 3484 del 24 Novembre 2021, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale di Milano, Via Giovanni Bensi n. 11

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario *
legale rappresentante DIGI ITALY S.r.l.

(firmato digitalmente)

per l'Amministrazione concedente
IL DIRIGENTE AD INTERIM DI SETTORE

Dott. Ing. Roberto Crivelli

(firmato digitalmente)

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del D.Lgs. 82/2005.

REGIONE PIEMONTE

Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile,
trasporti e logistica

Settore Tecnico Regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Moncalieri,

Prot.

Classifica 6.10.20.02

Oggetto: Fascicolo demaniale TO/AT/7297 Attraversamento del Torrente STURA DI LANZO con posa di tratta costituita da fibra ottica, lungo Ponte Amedeo VIII nel Comune di Torino (TO). Rif. DIGI ITALY S.r.l. Cod Prat: 06847480966-20072026-1622 Richiesta Nulla Osta idraulico ai sensi art. 9 R.R. 10/R. Pratica AIPO n. 656/2026 (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla nota prot. 34286 del 24.07.2026 (acquisita al prot. AIPO n. 23618 del 27.07.2026) con la quale si richiedeva l'espressione del parere idraulico di competenza relativamente all'istanza di cui in oggetto, ACQUISITA la documentazione progettuale a firma del Geom. Gianluca Moscardini, da cui si evince che si andrà a posare un nuovo cavo telefonico in fibra ottica nei cavidotti esistenti lungo il ponte Amedeo VIII in attraversamento al torrente Stura di Lanzo;

VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

DATO ATTO che l'opera è di modesta entità e non crea aggravio alle condizioni di deflusso attuali del torrente Stura di Lanzo;

la scrivente Agenzia esprime parere idraulico favorevole alla realizzazione dell'opera in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;

- il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni azione necessaria a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del torrente Stura di Lanzo;
- il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
- per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
- rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del torrente Stura di Lanzo dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena del fiume stesso.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso.

Il presente parere viene rilasciato esclusivamente ai fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904 e non costituisce presunzione di legittimità dell'opera sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge e fa salve le norme in materia ambientale.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità, dell'Amministrazione concedente, in ordine ad eventuali danni conseguenti agli interventi in progetto, rimanendo tale responsabilità a totale carico del richiedente. La Società richiedente terrà inoltre l'Agenzia scrivente ed i suoi Funzionari indenni e sollevati da qualsiasi reclamo, pretesa o molestia che fosse avanzata da terzi in dipendenza del presente benessere, per danni, lesioni di diritti o derivanti da qualsiasi altra causa, non esclusi gli eventi di piena.

IL DIRIGENTE
Ing. Isabella Botta
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.